

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Urla e bivacchi in piazza Francesco della Croce a Dairago, le minoranze: «Situazione intollerabile»

Leda Mocchetti · Thursday, January 20th, 2022

Urla, bivacchi e rifiuti abbandonati. La situazione di **piazza Francesco della Croce a Dairago** da tempo mette a dura prova la pazienza dei residenti della zona, che nel 2020 ha dato vita ad un **comitato proprio con l'obiettivo di venire a capo della situazione** ma ancora oggi, ad un anno e mezzo di distanza, si ritrova al punto di partenza. E ora **le criticità denunciate da chi abita in zona finiranno anche tra i banchi del consiglio comunale** cittadino grazie ad un'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza **Scelgo Dairago** per chiedere conto all'amministrazione dei provvedimenti che intende adottare per «riportare ad una situazione di normalità la zona», del funzionamento delle telecamere presenti nel parcheggio e della possibilità di utilizzarle per «risalire ai trasgressori».



«Nell'ultimo anno **si sono intensificate in maniera preoccupante le situazioni di degrado in piazza Francesco della Croce** – **si legge nell'interrogazione** -. Nelle scorse settimane è apparso

sulla stampa locale l'ennesimo articolo dove il comitato dei residenti di Piazza Francesco della Croce lamentava schiamazzi e vandalismi notturni. **Risulta pressoché costante il ritrovamento di rifiuti e bottiglie di vetro abbandonati** in maniera sparsa dagli avventori dell'area; la situazione di degrado **non risulta più tollerabile per i residenti e per i fruitori degli spazi**, in particolare famiglie con bambini».

La situazione di Piazza Francesco della Croce è recentemente finita anche nel mirino della lista di opposizione **UniAmo Dairago**, che a sua volta ha chiesto soluzioni pur concordando che il posizionamento di una recinzione, come ribadito a più riprese dal sindaco, potrebbe non essere la strada da percorrere. **«La situazione in Piazza Francesco della Croce continua a peggiorare – hanno sottolineato sui social Milvia Borin e i suoi -**. Recintare non è la soluzione, probabilmente no, concordiamo anche noi, ma la soluzione non può nemmeno essere fregarsene e non fare nulla. **I ragazzi hanno bisogno urgente di un posto alternativo, sicuro, dove poter stare. I cittadini hanno bisogno di qualcuno che li ascolti**, che capisca i loro problemi e che trovi soluzioni. Non basta dire “non si può recintare”, serve trovare una soluzione, partendo dai bisogni e dalle richieste sia degli abitanti della zona che dei giovani. Dialogo, apertura, progettualità e risoluzione del problema. **Cosa propone l'amministrazione? Nulla...».**

This entry was posted on Thursday, January 20th, 2022 at 10:27 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.